

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 128
in data 23/09/2014
Prot. N. 13691

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

PROROGA AL 30.09.2015 DELLE CONVENZIONI CON I CAAF, CGIL, CISL, UIL PER LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI ASSEGNI PER NUCLEO FAMILIARE, DI MATERNITA', PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE PREVISTO DALLA L. 431/98 ART. 11.

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTITRE'** del mese di **SETTEMBRE** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1.	MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2.	CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3.	MARINELLO UGO “	*	
4.	GANASSIN PAOLA “	*	
5.	ZONTA MARCO “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe.**

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PROROGA AL 30.09.2015 DELLE CONVENZIONI CON I CAAF CGIL,CISL,UIL PER LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI ASSEGNI PER NUCLEO FAMILIARE, DI MATERNITÀ, PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE PREVISTO DALLA L. 431/98 ART. 11.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il D.Lgs n°109/98 così come modificato dal D.Lgs n°130/2000 vengono definiti i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

VISTO il D.P.C.M. n. 221 del 7/05/1999, "Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate" così come modificato dal D.P.C.M. n. 24 del 24/04/2001;

VISTA la Legge n. 448 del 23.12.1998 recante "Misure in materia di politiche sociali e del lavoro" e s.m.i.;

VISTO il DPCM n. 452 del 21/12/2000 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della L. 488/99 e degli art. 65 e 66 della L. 448/98 e s.m.i.;

VISTO l'art. 25, della legge 23.12.2000, n. 388 che prevede che per l'accesso ai servizi relativi a prestazioni sociali agevolate la verifica economica del richiedente debba essere effettuata secondo le disposizioni previste dal D.L. 109/98 come modificato dal D.L. 130/2000;

VISTO l'art. 74 del D. Lgs 151/2000 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità);

VISTO il DM 25 maggio 2001 n. 337, che dà attuazione al D.L. 130/2000, "Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21/12/2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori, e s.m.i.;

VISTA la circolare n° 153 del 31/07/2001 in base alla quale è stata affidata all'INPS la gestione di una banca dati relativa al calcolo annuale dell'indicatore della situazione economica equivalente dei nuclei familiari i cui componenti richiedano una prestazione sociale agevolata ;

VISTO che l'INPS ha attivato con i CAAF CGIL – CISL - UIL una convenzione per l'affidamento del servizio di raccolta e invio telematico delle dichiarazioni raccolte dagli stessi, la conseguente consegna all'utente del calcolo e dell'attestazione INPS relativa all'indicatore della situazione economica equivalente (in base a quanto previsto dal D. Lgs 31.03.1998 n. 109, modificato dal D. Lgs 3 maggio 2000 n. 130 e dall'art. 3, comma 2 del DPCM 18 maggio 2001);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 28/08/2008 di approvazione convenzione con i CAAF CGIL, CISL, UIL per la gestione dei dati relativi alle istanze previste dalle L. 431/98 e 448/98 per il triennio 01/09/2008-31/08/2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 29/09/2011 di approvazione convenzione con i CAAF CGIL, CISL, UIL per la gestione dei dati relativi alle istanze previste dalle L. 431/98 e 448/98 per il triennio 01.10.2011 al 30/09/2014;

VISTO pertanto che si renderebbe necessario procedere a rinnovo della convenzione con i CAAF CGIL, CISL UIL (Vicenza);

VISTO il D.P.C.M. del 05/12/2013, pubblicato nella G.U. n. 19 del 24/01/2014, recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in vigore dall'08/02/2014;

VISTO in particolare l'art. 10, comma 3, del precisato D.P.C.M. n. 159/2013, per effetto del quale, con provvedimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta dell'INPS, sentita l'Agenzia delle Entrate e il Garante per la protezione dei dati personali, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del D.P.C.M. stesso, sia, tra l'altro, approvato il modello-tipo della Dichiarazione Sostitutiva (DSU) e dell'attestazione, nonché le relative istruzioni per la compilazione e siano definite le modalità con cui la stessa attestazione, il contenuto della DSU, nonché gli altri elementi informativi necessari al calcolo dell'ISEE possano essere resi disponibili al dichiarante per tramite dei soggetti delle ricezione della DSU;

VISTO altresì l'art. 14 del citato D.P.C.M. n. 159/2013, per effetto del quale l'ISEE è rilasciato secondo le nuove modalità a partire dai trenta giorni successivi all'entrata in vigore del provvedimento di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che non sono stati ancora pubblicati i decreti attuativi al D.P.C.M. n. 159/2013, con particolare riferimento all'art. 10 comma 3;

VISTO che, in base all'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. del 18/05/2001, i Comuni e gli Enti Erogatori presso i quali può essere presentata la DSU, sono tenuti ad assicurare l'assistenza necessaria al dichiarante per la corretta compilazione della stessa, anche in collaborazione o in convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale;

RITENUTO pertanto, nell'interesse dei cittadini, al fine di assicurare la continuità del servizio e fornire tale assistenza, necessaria per l'elaborazione delle pratiche in oggetto, prorogare fino al 30/09/2015, salvo variazioni normative, la validità degli atti convenzionali con i CAAF;

RICHIAMATE le richieste di disponibilità di proroga della convenzione approvata con Deliberazione di G.C. n. 77 del 29/09/2011 con scadenza il 30/09/2014 inviata ai CAAF CGIL NordEst Srl (ns. prot. n. 11843 del 27.08.14), CISL Veneto Servizi Srl (ex Cisl Vicenza Servizi Srl)(ns. prot. n. 11844 del 27.08.14) e UIL Servizi ai Cittadini Srl Vicenza (ns. prot. n. 11852 del 27.08.14);

RICHIAMATE le risposte di disponibilità presentate al Protocollo Comunale dai CAAF CGIL NordEst Srl (ns. prot. n. 11945 del 28.08.14), CISL Veneto Servizi Srl (ns. prot. n. 12456 del 10.09.14) e UIL Servizi ai Cittadini Srl Vicenza (ns. prot. n.11869 del 27.08.14);

CONSIDERATA quindi la disponibilità dei CAAF sopra indicati a prorogare il servizio fino al 30/09/2015, alle condizioni stabilite negli accordi convenzionali in essere;

PRECISATO che, come altresì previsto all'art.6 della citata convenzione, le attività di cui al punto A (compilazione dichiarazione sostitutiva unica ISEE) sono gratuite mentre le attività di cui al punto B (domande di assegno di maternità e nucleo familiare) e per le attività di cui al punto C (richieste contributo L. 431/98) si riconosce un compenso pari a Euro 10,00 più Iva per ogni pratica elaborata e trasmessa;

DELIBERA

1. di prorogare fino al 30/09/2015, nelle more della pubblicazione dei Decreti Attuativi al D.P.C.M. n. 159/2013, in materia di ISEE, le convenzioni in essere con i CAAF CGIL – CISL – UIL, ai fini della gestione dei dati relativi alla situazione economica del soggetto richiedente gli assegni per nucleo familiare, di maternità, per il sostegno alla locazione previsto dalla l. 431/98 art. 11;
2. di valutare l'opportunità, non appena saranno pubblicati i Decreti attuativi, di dare avvio ad un eventuale iter procedimentale per la sottoscrizione di nuove convenzioni con i Centri di Assistenza Fiscale qualora la nuova normativa prevedesse diverse disposizioni in merito;
3. di demandare al Responsabile Servizi Sociali l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione conseguenti al presente atto deliberativo.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
TECNICO
F.to DOTT. ZANON
GIUSEPPE

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.to DOTT. ZANON GIUSEPPE

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 938 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **07/10/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **07/10/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....